



PROVINCIA DI VITERBO

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

L'anno duemiladiciotto il giorno trenta del mese di novembre, presso la sede della Provincia di Viterbo, in via Aurelio Saffi n. 49, il Consiglio Provinciale, con l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario Generale il Dott. Francesco Loricchio, ha adottato il seguente atto:

DELIBERAZIONE N. 51 del 30/11/2018

OGGETTO: Ultima variazione al Bilancio di Previsione 2018/2020 ai sensi dell'art 175 del D.Lgs 267/2000

	Presente	Assente		Presente	Assente
Pietro Nocchi <i>Presidente</i>	X		Stelliferi Eugenio	X	
<i>Consiglieri:</i>			Valentini Fabio	X	
Angelelli Gianluca	X		Paolini Massimo		X
Novelli Lina	X		Grancini Gianluca	X	
Palozzi Maurizio	X		Bronzo Stefania	X	
Postiglioni Carlo	X		Pellegrini Carlo	X	
Serra Francesco	X		Romoli Alessandro	X	

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza, (art. 97, comma 4 lett. a) del decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267), il Segretario Generale dott. Francesco Loricchio sottoscrittore che cura la verbalizzazione.

Alle ore 10.00 si procede all'appello nominale.

Presenti : 11 + il Presidente

Assenti: 1 (Cons. Paolini)

Presiede i lavori il Presidente Dott. Pietro Nocchi il quale, accertata la presenza del numero legale per deliberare, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Alle ore 10,15 esce dall'aula il consigliere Gianluca Grancini che rientra alla ore 10,30

Alle ore 11,02 esce dall'aula il consigliere Francesco Serra

Presenti 10 + il Presidente

Assenti : 2 (Cons. Paolini - Serra)

OGGETTO: Ultima variazione al Bilancio di Previsione 2018/2020 ai sensi dell'art 175 del D.Lgs 267/2000

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che

- con propria deliberazione n. 26 del 22/06/2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2018/2020, redatto secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

-con la deliberazione di Consiglio Provinciale n° 18 del 08.06.2018 è stato approvato il Rendiconto della Gestione 2017 e dei relativi allegati;

Visto il Decreto n° 295 del 31/10/2018 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione;

Visto l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Vista la deliberazione C.P. 33 del 31/07/2018 “Salvaguardia equilibri di Bilancio”;

Visti i decreti del presidente n° 290 del 26/10/2018, 305 del 12/11/2018, 311 del 16/11/2018, all'odg del Consiglio del 30/11/2018 per la ratifica;

VISTO E RICHIAMATO l'art 175 del D. Lgs 267/2000 che recita: *“1. Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.*

2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.

3. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:

a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;

b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;

c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;

d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;

e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);

f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);

g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente

(...)

7. Sono vietati gli spostamenti di dotazioni dai capitoli iscritti nei titoli riguardanti le entrate e le spese per conto di terzi e partite di giro in favore di altre parti del bilancio. Sono vietati gli spostamenti di somme tra residui e competenza.

9-bis. Le variazioni al bilancio di previsione sono trasmesse al tesoriere inviando il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, allegato al provvedimento di approvazione della variazione. Sono altresì trasmesse al tesoriere:

a) le variazioni dei residui a seguito del loro riaccertamento;

b) le variazioni del fondo pluriennale vincolato effettuate nel corso dell'esercizio finanziario.

Viste le note dei Dirigenti conservate agli atti dell'Ufficio Finanziario;

Considerato:

- che, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D. Lgs. 267/2000, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio, adempimento cui si è provveduto in sede contestuale di approvazione del bilancio di previsione 2018, dando atto, con delibera n° 33 del 31/07/2018 del raggiungimento degli equilibri finanziari sia di competenza, sia di cassa nei termini previsti dalla legge;

- che il termine per l'assestamento generale di bilancio previsto dall'art. 175, comma 8, del D. Lgs. 26/2000, a seguito dell'entrata in vigore della riforma dei sistemi contabili di cui al D. Lgs. 118/2011, è stato anticipato dal 30 novembre al 31 luglio a partire dall'esercizio 2015;

- che si procede con la presente proposta di variazione di bilancio alla complessiva ricognizione degli stanziamenti di bilancio anche per le annualità 2019/2020, per tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

- che si è tenuto conto delle richieste dei Responsabili dei Settori e servizi in riferimento ad eventi non previsti e non prevedibili in sede di redazione della programmazione annuale, sia per la parte corrente che per la parte investimenti;

- che si è provveduto all'applicazione dell'avanzo di amministrazione libero per euro **1.010.000,00**, e di euro **1.470.595,71** per l'avanzo vincolato;

Dato Atto che le variazioni disposte con la presente deliberazione risultano coerenti con la programmazione contenuta nel Documento Unico di Programmazione;

Preso Atto che:

- relativamente alla presente variazione è stato acquisito il parere favorevole del responsabile del Servizio Finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. n° 267/2000;

Visto il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria acquisito in data 27/11/2018 giusto protocollo 43390;

Visto il resoconto della riunione tenutasi in data 29 novembre 2018 in relazione alla convocazione della competente Commissione Consiliare, conservato in atti;

Ritenuto:

- necessario provvedere ad apportare variazioni al Bilancio di previsione 2018-2020, che assume così la configurazione di bilancio definitivo, onde consentire ai Dirigenti preposti di dare corso alle attività improrogabili dell'ente di fine anno;

- alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata, che permanga una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Ritenuto altresì procedere alla variazione di Bilancio così come da allegati A) e B) parti integranti del presente atto;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

DATO ATTO di quanto riferito nel corso del dibattito dagli intervenuti, nell'ordine indicato, la cui trascrizione è riportata di seguito al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO CHE risultano

Consiglieri assegnati: 12 + il Presidente

Presenti: 10+ il Presidente

Assenti: 2 (Paolini – Serra)

Il Presidente dr. Pietro Nocchi pone in votazione, nelle forme di legge, la proposta all'ordine del giorno con il seguente esito:

Favorevoli: 6 + il Presidente

Contrari: 4 (Grancini, Bronzo, Pellegrini, Romoli)

Preso Atto che:

il dirigente del Servizio 2 "FINANZIARIO" DIR FRANCESCO LORICCHIO, esprime parere favorevole di regolarità tecnica, in analogia a quanto previsto dall'art. 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

il Ragioniere Generale, esprime parere favorevole di regolarità contabile, in analogia a quanto previsto dall'art. 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

il Segretario Generale ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii. e dell'art. 42 dello Statuto, non rileva vizi di legittimità e, per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole;

il dirigente del Servizio 2, ha apposto il visto di conformità ai programmi ed agli indirizzi generali dell'Amministrazione con riferimento all'attività del Settore (art. 16, comma 3, lett. D, del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi);

DELIBERA

di operare le variazioni tra "titoli e tipologie" per la parte Entrata e tra "missioni e programmi" della parte Spesa, indicate nel prospetto allegato "A" e "B" alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

1. di operare le variazioni tra "titoli e tipologie" per la parte Entrata e tra "missioni e programmi" della parte Spesa, indicate nel prospetto allegato "C" e "D" per l'annualità 2019/2020, alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che le predette variazioni risultano meglio riepilogate nell'allegato "E" parte integrante della presente deliberazione;
3. di accertare ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata, acquisite le richieste di aggiornamento delle previsioni avanzate dai Dirigenti e dai Responsabili di Servizio, e tenuto conto delle precisazioni e dei dati esposti in premessa pertinenti il "Fondo dei Crediti di Dubbia Esigibilità", il "Fondo delle Passività Potenziali", le "Variazioni di Parte Corrente ed in Conto Capitale", il permanere degli equilibri di bilancio alla data odierna sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario, per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;
4. di dare atto che:
 - o sono stati finanziati debiti fuori bilancio di cui riconoscere la legittimità a norma dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, per un importo complessivo di € 90.000,00 e integrazione di debiti fuori bilancio il cui riconoscimento è avvenuto con delibera di C.P. 33/2018 ;

- è stato applicato avanzo libero per euro 1.010.000,00 a copertura di spese non comprimibili e per funzioni fondamentali;
 - è stato applicato avanzo vincolato per euro 1.470.595,71.
5. Di dare atto che si provvederà con Decreto Presidenziale da adottarsi entro il 15 dicembre alla modifica del PEG 2018/2020;
 6. Di trasmettere, per opportuna conoscenza, copia del presente provvedimento al Tesoriere provinciale;
 7. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Trascrizione interventi in aula

Deliberazione Consiglio Provinciale n. 51 del 30 novembre 2018

8° punto all'Ordine del Giorno "Ultima variazione al bilancio di previsione 2018 ai sensi dell'art. 175 del D. Lgs 267/2000"

Presidente Dr. Pietro Nocchi:

Punto numero 8 variazione al bilancio di previsione 2018 ai sensi dell'articolo 175 del decreto legislativo numero 267 del 2000. Qui faccio una piccola premessa prima di lasciare la parola alla dottoressa Ceccarini relativamente al fatto che, ecco, gli utilizzi dell'avanzo al di là di alcune poste necessarie per andare anche qui a sopperire vecchie situazioni, corsi di formazione e quindi di società che stavano aspettando da anni risorse e che per anche quella fase intermedia prima del referendum è stato sempre tutto lasciato un po' correre per dire ci penserà qualcun altro. Ecco, al di là di queste situazioni legate agli aspetti di vecchi rapporti anche con la Regione Lazio la gran parte dell'avanzo così come è consentito dalla legge è stato utilizzato proprio per la manutenzione delle strade in quell'ottica che c'eravamo anche detti tutti quanti nell'incontro sulla programmazione quinquennale delle strade cioè, fare in modo che con l'avanzo magari alcune cose che erano rimaste fuori venissero coperte con questa possibilità. Quindi oggi la necessità è quella dell'approvazione del bilancio ma è anche la necessità di correre, perché dobbiamo riuscire e quindi in questo chiederemo nuovamente un enorme sacrificio agli uffici. Vi posso garantire che avere le risorse ma poi non avere le risorse umane per poterle metterle in campo, e sappiamo tutti che i nostri comuni quanto è difficile a volte anche mettere giù un bando a fare computi metrici, redigere poi tutti gli atti per arrivare poi a compimento dell'opera e, quindi da domani mattina partiremo proprio per cercare di mettere in campo tutte le risorse che la dottoressa Ceccarini adesso ci illustrerà.

Dott.ssa Anna Rita Ceccarini

Allora la variazione è l'ultima, diciamo è l'ultima variazione possibile al bilancio; è quella da fare entro il 30 novembre tranne poi per alcune casistiche particolari alcune cose possono farsi entro il 31 dicembre; però, diciamo questa riguarda una grossa parte, l'applicazione dell'avanzo sempre in virtù della circolare e dell'opportunità che dicevo prima per la quale è stata fatta anche la deliberazione con il decreto d'urgenza del presidente, la 290, dando la possibilità agli enti di applicare avanzo ad investimenti e di non incidere sul concorso alla finanza pubblica. Quindi in questa variazione è stato applicato avanzo per 2 milioni 480, 5 e 95,72 di cui una parte vincolata di 1 milione 470 5 e 95, e 1 milione e 10 la parte libera. Di questi 2 milioni 4 e 80 439 mila sono a titolo primo quindi sono delle restituzioni che vengono fatte o alla regione o agli

enti con vincoli e, invece la parte di 2 milioni e 0 41 viene applicata a titolo secondo. All'interno della cospicua applicazione dell'avanzo 2 milioni 4 e 80 vi sono 817 mila euro 595 che sono gli interventi da fare sulle strade tramite il diverso utilizzo di mutui sempre conservati all'interno dell'avanzo di amministrazione.

Quindi vedete, qui nella relazione se Bassanese per 129 5 e 48 Blerana, Cenciano, San Luca, Vignanellese, Bagnorese e Riminino. Questo per un totale di 517. Poi vengono applicate sempre nel vincolo 220 mila euro per attrezzature di viabilità, 80 mila euro per attrezzature per istituti scolastici, 6 mila euro per quanto riguarda la formazione professionale; quindi questo è un vincolo che deriva dalla Regione Lazio quindi una parte del vincolo. 167 Mila euro sempre formazione professionale e apprendistato perché attualmente gestiamo noi i corsi ma le risorse le abbiamo nell'avanzo degli anni precedenti. 90 Mila euro per progetto (incomprensibile) e anche questo è un trasferimento regione Lazio e 90 mila euro del progetto (incomprensibile).. trasferimento sempre della Regione Lazio. L'avanzo libero sempre in parte viene applicato 4 mila euro per la manutenzione straordinaria delle sale dell'ente, 50 mila euro per la manutenzione straordinaria della rete i lavori CT e la rete all'interno dell'ente, 10 mila euro per l'acquisto di attrezzature e centralini all'interno degli istituti scolastici, 120 mila euro la manutenzione straordinaria dei fabbricati dell'ente, qui comprende gli 80 mila euro per le transazioni uso palestre di Ronciglione; quindi sono gli 80 mila euro della transazione che abbiamo recentemente approvato e 6 mila e 26 mila euro sempre il vincolo regione Lazio per l'indennizzo danni fauna selvatica e aree protette, 720 mila euro per la manutenzione straordinaria strade. All'interno di questa variazione anche diciamo ogni settore ha indicato quali sono le (incomprensibile) i programmi che vengono integrati e quelli che vengono invece diminuiti. La variazione riguarda anche l'annualità 2019 perché... che aumenta di 1 milione 4 e 36 e 500 perché si scrivono in bilancio 2 progetti, 1 finanziato dalla Regione Lazio... scusate dal Ministero per 120 mila euro che riguarda la cultura del rispetto e 2 milioni e 3 che invece finanziato dalla Comunità Europea. Quindi (incomprensibile) d'entrata e uscita aumenterà il bilancio di 1 milione 4 e 36. In questa variazione vengono inserite quindi tutte le richieste dei dirigenti che sono agli atti dell'ente conservati presso l'ufficio finanziario e nella parte finale vengono inseriti tutti gli storni della parte del personale che comunque non incidono perché sono storni a zero quindi tanto tolgo e metto secondo le missioni da integrare o da diminuire.

Consigliere Alessandro Romoli

Dottoressa scusi per entrare in modo più analitico nella variazione no, noi troviamo nelle entrate una diminuzione di 435 mila euro, 39 mila e rotti di trasferimenti, che trasferimenti erano?

Dottoressa Anna Rita Ceccarini

Nello specifico la grossa parte riguarda il trasferimento che era stato inserito per i centri per l'impiego che appunto non è più di pertinenza dell'ente quindi c'è una richiesta del dirigente che dice diminuire l'importo del trasferimento che era scritto in entrata in parte spesa, quindi diminuisce il bilancio di quell'importo.

Consigliere Alessandro Romoli

Poi troviamo alcune voci di spesa che aumentano sensibilmente rispetto alla segreteria generale che aumenta di circa 97 mila e rotti... 97 mila 7 e 84 e anche sul settore ambiente troviamo un aumento; è relativo alla riorganizzazione del personale?

Dottorressa Anna Rita Ceccarini

Non credo; quale ci sta leggendo? (sovrapposizione di voci in aula)

Consigliere Alessandro Romoli

Semmai legge la prima pagina dove c'è scritto: titolo primo per la spesa, sulla parte segreteria generale lei vedrà che c'è un aumento di competenze di 97 mila euro (sovrapposizione di voci in aula) ...l'allegato sto leggendo che era più analitico sul quale insomma credo che sia più facile per i consiglieri o quanto meno per me insomma poter entrare nel merito, sennò su quell'altro...

Dottorressa Anna Rita Ceccarini

La lettura per missioni e programmi non è, diciamo, molto chiara; appunto avevo fatto questo allegato perché nei 97 mila euro che vedi di aumento che sono uno del titolo primo e uno del titolo due; Sono esclusivamente per quanto riguarda non è personale, bisogna andare nell'analitico e vedere qual è la missione che aumenta diciamo... aumenta la missione uno, okay, ma non è personale il suo titolo primo non è personale. Però magari nello specifico vado a prendere la stampa analitica e la vedo perché queste sono stampe che vengono portate in Consiglio ma sono gli allegati che vanno in tesoreria quindi sono quelli obbligatori da ARCONET. Capisco che qui si vede solo che la missione aumenta ma la motivazione... invece se prendiamo, diciamo, la mia relazione anche se pure questa potrebbe generare delle perplessità perché comunque il bilancio è strutturato così. Noi vediamo, se prende il settore del dottor Fainelli che sarebbe... se vede.. Settore Affari generali parte entrata e poi c'è parte spesa no... l'allegato E) dove vede missione 1 programma 1... programma 2 noi vediamo che ci sono... aumenta di 90 mila e questi 90 mila sono il progetto ALI-RAV quindi questi 90 mila sono contenuti all'interno di questo titolo primo programma 2. Quindi di questi 97, 90 mila sono l'applicazione dell'avanzo vincolato su questo progetto e quindi (voci in sala) e allora i 54 mila del titolo secondo dovrebbe essere questo... lei vede uno, due, due, due 50 mila infrastrutture CT vedi 50, 4 mila lavori straordinari (incomprensibile) sono 54 mila ..(sovrapposizione di voci in aula)... allora settore tecnico lei mi dice... giusto (sovrapposizione di voci in aula) settore tecnico intendiamo ambiente no, intendiamo viabilità (sovrapposizione di voci in aula).. sì, però infatti se lei prende settore edilizia e viabilità noi troviamo queste somme: 720 mila euro che vanno ad aumentare la missione 10 e titolo 2 e anche le 220 mila euro però sono diciamo divisi per missione (sovrapposizione di voci in aula)

Consigliere Alessandro Romoli

La ridefinizione del piano del personale in qualche modo ha trovato già una sua copertura nel bilancio di previsione di quest'anno quindi se la modifica è stata in qualche modo svolta già.

Dottorressa Anna Rita Ceccarini

Allora la copertura del programma del personale era già inserita all'interno del bilancio perché al momento in cui l'amministrazione aveva intenzione di fare delle assunzioni questa era già inserita al momento nelle previsioni di bilancio. La previsione attualmente è rimasta previsione se non è stata utilizzata, quindi non incide all'interno di questa variazione. (sovrapposizione di voci in aula)..... Sì, sì, però quelli diciamo noi parliamo di previsioni, in questo caso sì, io ho corretto perché la variazione consente di correggere le previsioni, in più e in meno, ma le previsioni se rimangono tali rimangono lì e se non vengono impegnate confluiranno nell'avanzo, fanno parte insomma del risultato dell'amministrazione. Quindi quelle somme che erano state stanziare per queste attività se non utilizzate... non sono state utilizzate tranne che per una (incomprensibile).. insomma.

Presidente Dr. Pietro Nocchi

Il discorso pure dei Dirigenti, noi avevamo previsto non avendo ancora fatto gli avvisi; quindi quei fondi che avevamo stanziato a copertura comunque andranno in avanzo perché non li abbiamo utilizzati.

Consigliere Maurizio Palozzi

Stiamo in democrazia Alessandro, non c'è problema (sovrapposizione di voci in aula)assolutamente stiamo in democrazia.. pronti, no, perché pensavo che ancora avevi da chiedere hai chiesto la parola se... no, perché pensavo che dovevi aprire il microfono ci mancherebbe altro.... No, niente.. io solamente per la parte inerente alla viabilità ecco mi dà l'opportunità di chiudere un ragionamento che avevamo fatto in sede di approvazione del piano un mese e mezzo fa circa in cui cercavamo di dire, oggi forse ci comprendiamo meglio, che quel piano erano dei fondi che noi abbiamo utilizzato per andare a intervenire in maniera strutturale su situazioni che nel piano quinquennale avevano bisogno di interventi strutturali seri e appropriati. Abbiamo fatto un intervento su tutta la provincia e quel piano chiaramente è rispettoso delle esigenze che sono arrivate da chi giornalmente ha problemi di segnalazioni di mal funzionamento della viabilità provinciale e quindi li abbiamo messi in un piano che andava a soddisfare in parte queste situazioni. Questo avanzo che è 720 mila euro se non vado errato più 2 e 20 che noi andiamo ad inserire nella viabilità ci dà l'opportunità appunto di andare a soddisfare quelle richieste che sono arrivate dai Sindaci, dai Comuni di interventi minimi all'interno della viabilità comunale o su punti di strade provinciali che avevano delle difficoltà importanti e quindi l'idea che noi avremmo e che proporremmo è quello di fare una gara con un accordo quadro in cui quelle risorse saranno messe a disposizione della società o ditta che vincerà questo accordo quadro con il relativo ribasso e quindi riutilizzarlo sempre con estensione chilometrica in modo tale che c'è da fare un intervento a Bassano in Teverina di 15 metri, il Sindaco ha segnalato, si fa il sopralluogo, si vede che realmente c'è un problema e andremo a fare quel tipo di intervento o a Vetralla nella parte delle strade non provinciali o a... cioè cercheremo di andare a soddisfare quelle situazioni di pericolosità e di viabilità che sono state già segnalate e che conosciamo e con queste risorse come era stato detto nella presentazione di quel piano andremo ad assolvere. Questo tanto per dire che come vedete come spesso accade alle parole seguono i fatti, e oggi noi andiamo a mantenere fede a un impegno preso qui con tutti voi, il Presidente in primis e tutti noi, andiamo a mantenere fede a quell'impegno e come vedete lo manteniamo. Era bene sottolinearlo perché altrimenti spesso noi parliamo, ci diciamo le cose a volte anche in maniera scomposta ma, quando capita poi ritorniamo sui nostri passi chiedendo scusa perché è fondamentale, mi riallaccio al ragionamento di Alessandro.

Ci mancherebbe, Alessandro qui noi... assolutamente la parola e le idee vanno espresse nelle maniere democratiche, a volte se qualcuno va sopra le righe, e capita a tutti, chiaramente poi l'intelligenza che ci dovrebbe essere propria ci impone di andare a recuperare quelle situazioni. Però oggi va dato atto che con questa variazione di bilancio andiamo a mantenere fede a un impegno preso, siccome era stato messo in dubbio che mantenevamo questo impegno va dato atto, lo voglio dire qui in consiglio dove è la sede dovuta e non sulla stampa e non su altre parti. Qui lo dico che oggi noi le parole che ci siamo detti anche in maniera scomposta nelle commissioni o anche in consiglio chiudiamo quel cerchio dove appunto con un accordo quadro andremo a intervenire in quelle situazioni che chiaramente saranno segnalate. La coperta è sempre corta come lo era per il piano. La coperta è sempre corta però all'interno di un

ragionamento di coperta corta cerchiamo di andare ad assolvere almeno a quelle cose più emergenziali e più diciamo importanti senza colori di parte e non parte. Le emergenze alle situazioni d'intervento non hanno colore ma hanno bisogno di sicurezze, i cittadini sono tutti uguali e quindi di conseguenza cercheremo di assolvere a questa funzione con il presidente e con tutti voi in modo tale che con l'aiuto poi degli uffici tecnici riusciamo a rispondere in maniera seria ai cittadini soprattutto da un punto di vista della sicurezza.

Consigliere Alessandro Romoli

Io soltanto.. poi la specifica, dottoressa, per quanto concerne le spese per la formazione professionale leggo che ci sono 173 mila euro di aumento; vorrei conoscere l'analitico di questa cosa. Intanto non sono debiti fuori bilancio, sono debiti di previsione quindi tutto a posto da questo punto di vista? e a che cosa afferiscono.

Dottoressa Anna Rita Ceccarini

Allora 167 mila euro è di iscrizione di una parte dell'avanzo vincolato conservato dentro la parte vincolata della Regione Lazio che riguardano trasferimenti fatti all'ente precedentemente per la gestione dei corsi di apprendistato e che sono stati incassati dall'ente ma che non erano stati gestiti. (sovrapposizione di voci in aula)... Le 267 mila a chi organizza corsi dell'apprendistato.

Consigliere Alessandro Romoli

Se cortesemente si può avere l'analitico di chi insomma vantava queste cifre.....insomma noi avremo piacere acquisirlo quanto prima in modo tale che sappiamo con dettaglio qual era la situazione. Per quanto concerne la variazione di bilancio, e facciamo una dichiarazione di voto, noi naturalmente esprimeremo un parere contrario alla variazione anche perché è stata frutto e oggetto di scelte che non abbiamo condiviso.

Lo ricordava adesso il consigliere Palozzi, sul piano di viabilità noi avremo fatto altre scelte condivisibili, non condivisibili, le avete fatte, le avete finanziate grazie all'intervento del governo che in qualche modo ha messo a disposizione ulteriori fondi; bene, fatelo. Per quanto concerne la questione del personale che in qualche modo già impatta su questo bilancio ma che impatterà in modo pesante sul resto, noi abbiamo espresso un voto contrario a quello che era un aumento sproporzionato di quelli che erano i costi, e su quello naturalmente abbiamo visto che non è nemmeno conseguita una volontà rispetto anche alla organizzazione perché quella era la macro struttura, anche la micro struttura vedo che è stata adottata dal Presidente in autonomia quindi è legittimo. Naturalmente su questo noi ci riserviamo di svolgere... anche perché c'era stato assicurato di rivedere quelle che erano alcune situazioni soprattutto in ordine alle eccessive posizioni organizzative, all'organizzazione dell'ente, a tutto quello che riguarda proprio l'andamento della macchina amministrativa provinciale che così com'è non funziona a nostro giudizio e che quindi si è persa una ulteriore occasione di poter andare a incidere su questo.

A questo proposito noi chiediamo che venga convocata la Commissione competente al fine di poter approfondire alcune questioni perché sennò le presentiamo come interrogazione nella seduta attuale rispetto al piano di riorganizzazione di micro riorganizzazione dell'ente. Quindi siccome è stato adottato, noi su quello abbiamo potuto analizzare dall'albo, insomma, abbiamo potuto scaricare quello che era il documento e abbiamo delle considerazioni da voler in qualche modo approfondire nel dettaglio; quindi su questo noi chiediamo che venga convocata la commissione. In alternativa presenteremo oggi stesso delle interrogazioni alla Presidenza per avere poi delle risposte scritte. Grazie.

Quindi il nostro voto è assolutamente negativo per una Provincia che non è in grado a nostro giudizio di essere riorganizzata anche in questa fase diciamo che ci darebbe la possibilità di

poter affrontare quelle che sono le criticità anche storicizzate dell'ente. Questo non è stato fatto ne prendiamo atto e quindi il nostro giudizio non può che essere negativo. Grazie.

Presidente Dr. Pietro Nocchi

Solamente, Alessandro, per dire che comunque già in parte Maurizio l'ha detto. L'ho detto io in premessa, cioè le variazioni fermo restando le richieste per ricoprire le mancate risposte date in passato, perché i 167 mila euro sono di tutte le associazioni di categoria che hanno fatto i corsi di formazione, di apprendistato che già nel bilancio avevano messo 267 mila euro sempre percorsi vecchi del 2009 del 2010 quindi strutture che stavano chiudendo quindi che dicevano (incomprensibile)... neanche ci credevano. Mi ricordo ancora la telefonata a ferragosto, che mi hanno detto grazie per... io ho detto sì, abbiamo fatto, dice: no, no, ancora non ci è arrivato niente e, poi invece avevamo già predisposto i mandati.

Adesso andiamo ulteriormente a coprire cose che sono state fatte da persone che hanno lavorato ed è giusto che noi li riconosciamo ma, tolto questo il resto 700 mila euro che diceva Maurizio e oltre i 220 mila euro per le attrezzature per le strade no, quindi un altro (incomprensibile).. ma i 720 mila euro giustamente Maurizio ha ribadito che sono cose che possiamo vedere perché vanno fuori dal discorso del piano quinquennale approvato coi fondi dell'ultima legge di bilancio fatta nel 2018 dal governo Renzi e che è stato predisposto dai tecnici però, se tu dici che oggi quei 720 mila euro non vi interessa ragionarli insieme perché non li abbiamo ancora definiti come... noi dobbiamo prendere atto di questo cioè, che di fronte al fatto che l'amministrazione provinciale dice abbiamo discusso, il delegato alla viabilità ha detto abbiamo discusso, ci siamo chiesti scusa, abbiamo rivalutato, possiamo rivederci per utilizzare queste somme che non sono state ancora destinate e se; diciamo che votiamo contro semplicemente perché è una cosa già fatta e questo non è. Possiamo c'è la disponibilità quindi mi sembra come dire non interessarsi a come spendere bene le risorse insieme tutto qua, perché non sono destinate cioè nel senso ci sono 720 mila euro che il delegato alla viabilità ha detto espressamente: abbiamo discusso c'erano delle cose che venivano.. addirittura ha citato il tuo Comune cioè venivano dalle (incomprensibile).. ragioniamone insieme. Quindi un'apertura che credo vada... per questo il voto contrario in questo caso non lo.... scusa... potevo votare però mi sembra giusto farti notare questa cosa, ci sono delle cose vecchie ma ci sono delle cose su cui possiamo ragionare.

Consigliere Alessandro Romoli

Della disponibilità, che in qualche modo è sempre rimarcata ogni volta, l'abbiamo già vissuta tante volte, l'abbiamo vissuto quando è stato il piano di viabilità, l'abbiamo vissuto quando è il piano di riorganizzazione, adesso lo rivivremo quando fare il dimensionamento scolastico.

E' una disponibilità che esiste a parole, ma quando ci troviamo di fronte a delle scelte la disponibilità svanisce improvvisamente e allora c'è la maggioranza. E' legittimo, è giusto, fa parte della dialettica amministrativa, però non ci prendiamo in giro; delle disponibilità perché abbiamo fatto le barricate per il piano della riorganizzazione del personale che costa 200 mila euro in più all'anno, eppure è stato votato e non è stato preso in esame nemmeno la proposta di emendamento. Abbiamo richiesto di intervenire su alcuni punti del piano della viabilità e ci è stato detto che non era possibile modificare il documento. Io il consigliere Palozzi lo conosco da, ormai penso, 15 anni o 14 anni, abbiamo collaborato eccetera, in altri ruoli istituzionali che lui prima rivestiva; ho stima e apprezzamento nei suoi confronti da un punto di vista personale però, politicamente parlando, la vostra volontà è quella di andare avanti; è legittimo, ma non ci

prendiamo in giro della disponibilità che ogni volta viene fatta; avete la maggioranza, è giusto, è legittimo andate avanti, seguite le vostre cose (incomprensibile) la verità delle cose poi, se ci

vogliamo prendere in giro ogni volta dite di questa questione, noi diciamo: benissimo allora ci mettiamo seduti al tavolo fino a che arriviamo a una decisione e questa disponibilità svanisce.

Quindi noi su questo non possiamo non votare contro a una variazione di bilancio che non condividiamo ma perché non condividiamo l'impianto del bilancio così com'è stato costituito, non condividiamo le scelte fondamentali che l'amministrazione provinciale ha assunto che sono state tutte assunte a maggioranza. Pertanto voglio dire oggi ci si chiede di votare a fare di una cosa, ma come può... vi rendete conto da soli insomma che diventa veramente (incomprensibile)... Quindi è legittimo, è giusto, avete la maggioranza però non ci prendiamo in giro verso un nostro disinteresse perché il sottoscritto lo ricordava bene il consigliere Palozzi legge le carte, le piacciono le carte, a me piacciono e ci perdo pure tempo, quindi ritengo di dedicare del tempo all'Amministrazione Provinciale in quello che è il mio ruolo di consigliere di opposizione. Dopodiché è legittimo, andate avanti, procedete fino a che, diciamo, la temperatura il clima lo favorisce, andate avanti.

Presidente Dr. Pietro Nocchi

Va bene era solamente perché poi questo tipo di atteggiamento, ripeto, è al di là dell'atteggiamento delle carte e di quello che poi uno... forse magari non escluderei questo dico... non escluderei il fatto che magari rivedere le posizioni non è mai sbagliato; cioè, sono d'accordo con quello che dici perché alcune cose poi hanno preso una piega in un certo modo, ma a volte le pieghe vengono prese anche perché siamo in due a ragionarle. Quindi magari rivedere alcuni atteggiamenti, ma sia da parte nostra che da parte della minoranza proprio perché magari forse abbiamo sbagliato... forse stiamo sbagliando in una modalità perché io ritengo che un ente come questo oggi è gestito da gran parte di... a parte tutti i volontari ma da Sindaci, forse dovrebbe trovare ecco.. e se abbiamo sbagliato in questo, ma parlo di tutti abbiamo sbagliato quindi non solo una parte magari il mio imput era solo questo; pensare di poter trovare delle sinergie non è sbagliato e a volte gli atteggiamenti si superano pure col dialogo e con, magari, altri tipi di azioni volte a facilitare le relazioni.

Consigliere Maurizio Palozzi

Grazie Presidente. Solamente per rispondere ad Alessandro; l'apprezzamento è reciproco, lo sai bene; però ho la sensazione Alessandro che in questo caso stai scambiando la disponibilità con una ricezione delle volontà, è un'altra cosa. La disponibilità al dialogo significa che ci mettiamo seduti, ragioniamo, poi nei ruoli giusti di maggioranza e di opposizione chi ha la maggioranza e ha una proposta, se la proposta che viene dall'altra parte è accoglibile li convince e la cosa è giusta da fare si trova il modo di trovare una soluzione, se non è così chiaramente c'è la maggioranza; però non dite che prendiamo in giro perché questa cosa Alessandro è offensiva perché noi in giro, ascolta, non ci prendiamo, non vogliamo essere presi in giro ma non lo facciamo proprio per una questione di rispetto; perché prendere in giro le persone non rientra nel nostro modo di fare, sono sicuro neanche nel vostro, nel tuo, però non lo dire perché altrimenti chi ci ascolta sembra che facciamo gli incontri e noi siamo quelli che prendiamo in giro.

Noi non prendiamo in giro nessuno, secondo me stai scambiando la disponibilità all'ascolto e al ragionamento con una sorta di disponibilità nel fare quello che viene proposto; non è così, non funziona così, lo sai bene perché dove fai il Sindaco sicuramente tu applicherai questo tipo di situazione, ascolti chi ti sta in minoranza poi giustamente ce una maggioranza che decide però

non è che tu li prendi in giro quelli che stanno in minoranza, non penso che sia così e così non lo facciamo neanche noi; non prendiamo in giro nessuno. La disponibilità nel ragionamento che era stato fatto di là oggi trova concretezza perché come ripeto noi non andremo a individuare delle strade e fare poi il conseguente appalto, fare un accordo quadro dove saremo giustamente

disponibili a recepire le istanze che arrivano dal territorio senza colore, senza predisposizione mentale e senza alcun tipo di pregiudizio questa è la cosa importante.

Nessuno chiede il voto a favore nella maniera più assoluta perché altrimenti ci sarebbe da domandarci le diverse vedute come si concretizzano, nessuno chiede il voto a favore, però non dire che ci prendiamo in giro perché non rientra nel nostro modo di fare sono sicuro neanche nel vostro quindi non ci prende in giro nessuno qua c'è l'ascolto, c'è stato sempre anche con toni aspri ma non puoi dire che non c'è stato l'ascolto, non lo puoi dire e non puoi dire neanche che prendiamo in giro nella maniera più assoluta. Questa cosa la rivendico, la rivendichiamo, noi non prendiamo in giro nessuno, Alessandro, nella maniera più assoluta non prendiamo in giro nessuno, non siamo presi in giro, lo riteniamo un punto importante della discussione; poi è chiaro come ha detto il Presidente che qui nessuno pretende che ci sia il voto a favore. però presa in giro no.

Consigliere Alessandro Romoli

Maurizio, io quello che dico è che lo abbiamo vissuto insomma sulla nostra pelle nelle varie situazioni in cui noi ci siamo trovati a confrontarci su temi; non è che su dieci cose che abbiamo proposto una è andata bene non andavano bene tutte e dieci; quindi questa disponibilità all'ascolto nel senso che sentite fisicamente, avete una buona acustica però non è l'ascolto che ci consente di arrivare a provvedimenti condivisi perché ogni volta che abbiamo proposto non è che abbiamo detto vogliamo questo che... no, dieci cose su un provvedimento e in dieci cose non è stata raccolta una, e una volta perché non si poteva modificare perché era tardi, e una volta perché c'è una situazione che non consentiva di poter modificare.

Oggi vediamo quale altra motivazione adduciamo a questa ulteriore modifica, secondo me qualche problema c'è. Allora per noi... noi ci riteniamo da questo punto di vista non presi proprio in considerazione nella vostra legittima volontà di andare avanti con la maggioranza. Ascoltate, ascoltate cioè sentite, le riunioni le fate, sentite, dopodiché quello che è rimasto così sentito e detto rimane lì, non c'è una cosa che adesso noi abbiamo proposto in un anno e mezzo che è stata presa in esame... una, una. Questo è stato un atteggiamento di arroganza che non ha precedenti sui quali noi ne facciamo tesoro, le valuteremo e naturalmente poi dopo diventa un modello di ragionamento e un modello di azione che andrà avanti e si protrarrà negli anni. Quella sarà la successiva situazione, allora questo è quanto secondo me è inutile che ogni volta noi ci diciamo sì, noi siamo disponibili sì, noi vogliamo sì, qua e là dall'inizio ve lo stiamo dicendo. Questo non si è mai... anche i colleghi credo che su questo insomma siano d'accordo, non si è mai concretizzato in un'azione tesa ad accogliere un provvedimento che la minoranza aveva proposto su quelli che sono stati i temi fondamentali per l'ente dal piano di viabilità all'organizzazione del personale ad altre questioni che abbiamo sottoposto... alle partecipate piuttosto che ad altre cose abbiamo sempre cercato di studiare le carte per dare un contributo reale e fattivo all'amministrazione provinciale perché noi come fate i volontari noi lo facciamo pure noi con forse anche meno soddisfazioni perché dobbiamo fare la minoranza.

Quindi ci rendiamo disponibili e le carte le studiamo, cerchiamo di analizzare i problemi però c'è un'indisponibilità, da ultimo la presa d'atto e l'organizzazione, la microstruttura che è stata fatta con decreto del presidente senza nemmeno andare in commissione ma soltanto per quell'ascolto che ormai è stato maturato non avrebbe cambiato niente neanche in

quell'occasione è una questione di rispetto istituzionale dell'ente e rispetto istituzionale delle forze politiche che in questo ente oggi risiedono.

Quindi è una vostra volontà di poter andare avanti, andate avanti con i nostri migliori auguri, noi quello che faremo continueremo a mantenere alta l'attenzione con quelle iniziative che la norma, la legge ci consente per cercare di tutelare il bene di questo ente, fine.

Presidente Dr. Pietro Nocchi

Sì, no magari forse ho girato intorno al tema. No, l'unica cosa che dico è ragioniamo entrambi se magari è questo il mio timore che invece non sia da entrambe le parti questa necessità di non volerlo trovare che non sia solo da parte nostra perché; io l'esame di coscienza rispetto ad alcuni atteggiamenti sinceramente me lo faccio però, ecco, quello che ho chiesto è semplicemente questo: se magari ci sono anche due consiglieri nuovi, avremo modo di parlare non è detto che poi magari attraverso nuove modalità di ragionamento non si possa venire perché l'intento sicuramente è quello, non ci siamo riusciti bene però, non vorrei che fosse quasi come cercata il fatto di non dover trovare una soluzione che fosse quasi una desiderata spero che non sia questo. Spero che sia invece dovuta al fatto che su alcune situazioni effettivamente, e questo però poi la differenza la fanno le persone, la fanno le modalità, i toni, il modo in cui uno si pone, quindi non è detto che magari non ci sia questa possibilità anche attraverso le modalità che abbiamo che sono quelle delle commissioni e tutto il resto. Però ecco non vorrei spero che non sia quasi una desiderata quella di non voler trovare al di là degli errori commessi sui quali io mi ci interrogo spesso.

Consigliere Maurizio Palozzi

Prima del voto e per replicare nuovamente poi è solamente... già siamo migliorati Alessandro, perché dalla presa in giro al fatto che noi riceviamo le vostre segnalazioni già mi sta bene perché molto (sovrapposizione di voci in aula).. no, non è equivalente perché è diverso, è una predisposizione mentale, lo ha detto bene il Presidente; se tu vieni a fare delle proposte che chiaramente non possono essere accettate perché vanno a scardinare un impianto che abbiamo fatto, è chiaro che la proposta che ti viene fatta è io ti ascolto ma non ti posso assecondare magari anche volendo perché se il principio cardine, mi riferisco al piano stradale, era quello lì che abbiamo recepito le istanze che arrivavano agli uffici tecnici per proporre un piano che andava a tutelare con la coperta corta determinate esigenze, ora tu puoi credere o no, ma così è. E la dimostrazione sta nel fatto che oggi, Alessandro, è un fatto non sono chiacchiere, è un fatto. Oggi noi andiamo ad approvare una variazione che contiene proprio delle somme per andare a soddisfare quelle segnalazioni minimali che erano state fatte in quel piano perché una segnalazione su un piano che andava a fare degli interventi strutturali e si riduceva a fare 150 metri che a.... (incomprensibile)... le proposte, 300 metri a San Martino capisci bene che non potevano essere accolte no, perché noi andiamo a fare oggi con interventi minimali contenuti magari in quella situazione. Verificata la fattibilità alle situazioni ci tenevo a specificare che le situazioni che ha rimarcato giustamente stando all'interno di un dettame normativo come tutti gli atti che andiamo a fare in questo consiglio compresi (incomprensibile) del Presidente. Sempre rispettosi delle norme e delle leggi e di tutto quanto va rispettato quando si fanno gli atti perché, sembrerebbe che voi fate delle proposte che sono dentro le norme e noi no. Invece non è così perché gli atti che andiamo a fare lo dimostrano e sono tutti rispettosi delle norme, delle leggi, dei regolamenti e quant'altro.

Presidente Dr. Pietro Nocchi

Se non ci sono altri interventi Punto numero 8 variazione al bilancio di previsione 2018 ai sensi dell'articolo 175 del decreto legislativo 267 del 2000. Favorevoli, contrari. Immediata eseguibilità.

Favorevoli, contrari.

parere favorevole

IL SEGRETARIO GENERALE

Firmato Digitalmente

FRANCESCO LORICCHIO

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Firmato Digitalmente

PIETRO NOCCHI